



All'Albo ufficiale INGV

e p.c. all'Ufficio Reclutamento e
Formazione del Personale

gestione.web@ingv.it
gestioneweb@ov.ingv.it
LORO SEDI

Oggetto: Sezione di Napoli. Pubblicità bando di selezione pubblica per un assegno di ricerca.

Si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza, il Decreto Direttoriale per l'indizione di un bando di selezione pubblica al fine di procedere all'affissione dello stesso all'Albo ufficiale.

Inoltre, si richiede la pubblicazione sul relativo link di "Amministrazione Trasparente" del sito web INGV per almeno 15 gg. (ovvero diverso termine previsto dalle norme o dal provvedimento).

Cordiali saluti.

Servizi alla Direzione SCCA
Dario Pellecchia



B A N D O

N. 5/20

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca post-dottorato dal titolo “Studio del campo d’onda sismico in aree tettonicamente attive dell’Appennino Centro-Meridionale nell’ambito delle attività previste dal Progetto Strategico Dipartimentale 2019 FURTHER”.

DECRETO N.394

I L D I R E T T O R E

- Visto il D.lgs. 29.9.1999, n. 381, istitutivo dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), nel quale è confluito questo Osservatorio Vesuviano come Sezione istituzionale;
- Visto il D.lgs. 31.12.2009, n. 213, recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;
- Vista la legge n. 183 del 12.11.2011, legge di stabilità 2012, ed in particolare l’art. 15 relativo alle ulteriori norme di recepimento di direttive dell’Unione Europea in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- Visto il D.lgs. 30.6.2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.ii.mm., concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;
- Visto il nuovo Regolamento dell’INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.P.n. 11 del 29.1.2019;
- Visto il Decreto del Presidente n. 32 del 6.4.2020 relativo al “Disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per il conferimento degli assegni di ricerca e delle borse di studio” dell’INGV;
- Vista l’istanza della dr.a Paola Cusano, ricercatore di questa Sezione, prodotta il 12.11.2020 sul “Sistema Reclutamento e Proroghe” della intranet dell’Istituto, con la quale chiede un assegno di ricerca post dottorale dal titolo “Studio del campo d’onda sismico in aree tettonicamente attive dell’Appennino Centro-Meridionale nell’ambito delle attività previste dal “Progetto Strategico Dipartimentale 2019 FURTHER”;
- Vista la nota del Direttore Generale f.f. dell’Istituto del 9.12.2020, prot.int. n.3241, con la quale è stata autorizzata l’indizione del bando di selezione pubblica per il conferimento dell’assegno in questione;
- Accertata la disponibilità finanziaria sui fondi di cui al Progetto Dipartimentale in bilancio dell’Amministrazione Centrale sul centro di costo Ob.Fu. 9999.610;

DECRETA

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno post-dottorato per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi presso la Sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano nell’ambito del Progetto Strategico Dipartimentale 2019 FURTHER, sul quale graverà la relativa spesa.

Art. 1

Oggetto dell’assegno di ricerca L’assegno

ha per oggetto lo svolgimento delle attività di ricerca che seguono.

Studio delle caratteristiche del campo d’onda sismico in determinate aree tettonicamente attive dell’Appennino Centro-Meridionale, in relazione alle caratteristiche geologiche e morfologiche locali, allo scopo di rilevare eventuali coinvolgimenti di fluidi nella sismogenesi, nell’ambito del



Progetto Strategico Dipartimentale 2019 FURTHER “The role of Fluids in the preparatory phase of Earthquakes in Southern Apennines”- WP1.4 “Seismicity and ambient noise”.

A causa dell’attuale emergenza sanitaria in atto dovuta alla pandemia Covid-19, le attività di cui al presente articolo saranno svolte nel rispetto della normativa in materia emanate dalle Autorità preposte e delle relative disposizioni interne all’Istituto.

Art. 2

Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso annuo onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 22.272,00, salvo adeguamenti stabiliti in ambito ministeriale, e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L’assegno avrà la durata di mesi 24 e potrà essere eventualmente rinnovato secondo quanto previsto dall’art. 22, co.3 della legge 240/2010 e s.m.i.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all’art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all’art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l’art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3

Requisiti

Per l’ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l’accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti culturali, a pena di esclusione:

- a) titolo di studio: Laurea specialistica/magistrale in Fisica, Matematica, Geologia o Scienze della Terra ovvero titolo equipollente a norma di legge;
- b) dottorato di ricerca in discipline attinenti (Fisica, Matematica, Geofisica, Geologia o inerente le Scienze della Terra);
- c) documentata esperienza nell’acquisizione e nell’uso dei software per l’analisi dei dati geologici, geofisici o geochimici;
- d) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, da valutarsi in sede di colloquio;
- e) conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri); f) non aver riportato condanne penali di particolare gravità.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all’estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L’equivalenza del diploma di laurea, del dottorato e degli eventuali altri titoli conseguiti all’estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell’ammissione con riserva del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L’INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4

Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l’ENEA e l’Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’art. 74, quarto comma, del DPR n. 382 del 11.7.1980.



I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 5 Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore dell'Osservatorio Vesuviano - Servizi alla Direzione Convenzioni, Collaborazioni e Assegni (SCCA) - Via Diocleziano n. 328, 80124 Napoli - e dovrà essere inviata in formato pdf esclusivamente tramite una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aoo.napoli@pec.ingv.it entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito web istituzionale. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. L'email dovrà avere per oggetto la seguente dicitura: "ISTANZA SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA – BANDO N.5/2020".

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica PEC eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi dalla rete telematica o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Pena l'esclusione, la domanda e il curriculum vitae dovranno essere sottoscritti con firma autografa e non sono soggetti ad autenticazione.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici;
- 2) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita e l'equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- 3) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa);
- 4) non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca;
- 5) l'elenco dei titoli eventualmente allegati;
- 6) il recapito eletto ai fini della selezione.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.ii.mm., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda e nel curriculum vitae hanno valore di autocertificazione e, quindi, alla domanda



dovrà essere allegata la copia di un documento di riconoscimento valido.

Art. 6

Titoli valutabili

Per la valutazione riservata alla Commissione giudicatrice, il candidato dovrà allegare alla domanda i seguenti titoli:

- a) curriculum vitae et studiorum debitamente firmato attestante l'attività formativa e le esperienze professionali acquisite;
- b) attestati di dottorato di ricerca, di specializzazione e di corsi post-laurea, o altre eventuali attestazioni relative ad attività di ricerca e/o docenza svolta presso istituzioni pubbliche e private, ecc.
- c) pubblicazioni a stampa, rapporti tecnici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti, etc. (in alternativa alla produzione in copia, indicare l'eventuale indirizzo web presso il quale è possibile reperire dette pubblicazioni, rapporti tecnici, monografie, etc.);

Le attestazioni possono essere valutate solamente se attinenti all'oggetto dell'assegno, a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice.

In luogo dei titoli originali è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia di un valido documento di riconoscimento.

Nel curriculum di cui alla lett.a), il candidato dovrà specificare, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, riportando gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato nei lavori scientifici, dati bibliometrici, etc. e in particolare dovrà indicare:

- gli studi compiuti, i titoli conseguiti (Università, votazione e data di conferimento);
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, etc. (indicare l'indirizzo esatto e completo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni, rapporti tecnici, monografie, etc.).

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3, comma 1 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti, qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Se cittadino di Stato non appartenete all'Unione europea, salvo quanto disposto dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del DPR n. 445/2000, il candidato deve produrre i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili ai fini della selezione esclusivamente in originale o mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.



L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato dal Direttore della Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento dal Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi interni o esterni all'Ente, di cui uno con funzioni di Presidente e da un Segretario verbalizzante.

Il Direttore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero, potrà nominare, tra i componenti, un professore universitario. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 9

Modalità di selezione

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto. Tali criteri di valutazione riguarderanno la valutazione della laurea, del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, delle pubblicazioni, e altri titoli collegati all'attività di ricerca e/o docenza svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e apposito colloquio, che verterà sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando e sui prodotti della ricerca presentati.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà comunicato esclusivamente ai candidati ammessi tramite indirizzo PEC almeno 20 giorni prima della data in cui gli stessi dovranno sostenere la prova.

Il colloquio potrà essere svolto in videoconferenza ai sensi del "Disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per il conferimento degli assegni di ricerca e delle borse di studio" dell'INGV mediante la creazione di un apposito link sulla piattaforma digitale "Google Meet".

Sarà cura del candidato fornirsi di attrezzature audio e video adeguate nonché di connessione stabile ad internet per sostenere il colloquio.

I candidati ammessi dovranno mostrare lo stesso documento di riconoscimento allegato alla domanda di partecipazione.

I punti totali a disposizione della Commissione per la selezione sono 100.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 50 punti su 100. Per la valutazione del colloquio, la commissione dispone di 50 punti su 100. Possono essere ammessi al colloquio solo i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30/50. Il colloquio si intende superato se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 30/50.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice valuterà l'attitudine del candidato alla ricerca relativamente al settore scientifico-disciplinare ed al tema di ricerca da sviluppare.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso e che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

La Commissione conclude la propria attività entro quarantacinque giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca



La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva approvata dal Direttore di Sezione, il Direttore generale, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

All'atto della presa di servizio il Commissario della Sezione indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato.

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11

Diritti e doveri

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dalla Sezione alla quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Collegio di Struttura di riferimento.

Art. 13

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante pubblicazione all'Albo e sul sito web di questa Sezione, sul sito dell'INGV, del MIUR e dell'Unione Europea.



Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art.14 Tutela
della privacy

La presentazione della domanda del candidato e di ogni altro documento contenente dati personali, compreso il curriculum, autorizza questo Istituto al trattamento dei relativi dati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura selettiva a norma della legge n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, con succ. mod. e int., e del GDPR “General Data Protection Regulation” di cui al Regolamento UE 2016/679.

Napoli, li 15/12/2020

IL DIRETTORE
Dott.ssa Francesca Bianco



Allegato - Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera

Al Direttore
dell'Osservatorio Vesuviano
Servizi alla Direzione SCCA
Via Diocleziano, 328
80124 Napoli
PEC: aoo.napoli@pec.ingv.it

Oggetto: istanza di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca post-dottorato di cui al Bando n. _____ del _____.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ e residente in _____ Prov. _____
via/Piazza/Largo _____ n. _____ Cod. Fiscale _____
/ /

CHIEDE

Chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca di cui al bando n. pubblicato il

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea magistrale/specialistica in il conseguito presso l'Università di con la votazione di.....;
- 2) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in conseguito presso l'Università il...;
- 3) di essere cittadino e di godere dei diritti politici;
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condannaemessa dalin data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- 5) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master universitari;
- 6) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- 7) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo:.....
- 8) di avere ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 2)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo.....Data

Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).